

Steampunk

la cultura che non ti aspetti offerta al turista epocale

di Ornella De Filippo



La didattica moderna si è sempre occupata di nuovi modelli per rendere la cultura interessante ai giovani con progetti e visite guidate rivisitate in maniera interattiva. Queste iniziative, spesso, sono relegate agli addetti ai lavori, e dopo una fase di entusiasmo iniziale, finiscono per cadere nel dimenticatoio. Questi progetti per sostanzialmente rinnovarsi e rendersi interessanti al pubblico se hanno come target il mondo giovanile, devono essere in costante dialogo con questo mondo, prenderne spunti, idee e novità.

... e se a dare inizio ad un'iniziativa culturale fosse proprio un gruppo di giovani?

Non si tratta di un'esperienza nuova, molte attività sono nate e cresciute dal mondo giovanile; ma a livello locale è nuova un'esperienza artistica interessante che si sta in Campania, quella degli "Itinerari Steampunk", nati dalle menti dei ragazzi.

Il progetto "Steampunk: Itinerari nella Napoli del XIX Secolo", nasce dall'idea di dare nuova veste e rilevanza sia alle visite guidate nelle ville e nei parchi storici di Napoli e provincia, ma anche dal desiderio di dare un volto nuovo alla figura del turista, non più massificato e spinto dalle mode del momento; piuttosto va meravigliato, condotto a stupefarsi delle bellezze architettoniche del territorio campano, curioso di un mondo che troppo spesso non ci appartiene.

In sostanza si tratta di visite guidate, organizzate dalla prof.ssa Raffaella Rima, docente di Storia dell'arte del Liceo Classico e Linguistico "Gaetano De Bottis" di Torre del Greco, e dai suoi ex- allievi. In queste visite la docente darà informazioni dettagliate sulla storia e sui luoghi visitati con i giovani allievi, dando vita a personaggi particolari, figuranti in costume secondo lo stile Steampunk – che rivisita in chiave futurista lo stile vittoriano.

Abiti molto ricchi e raffinati, realizzati dal costumista- artigiano Davide Tieri (pagina Facebook: <https://www.facebook.com/progettosteam>), rappresentano la figura di un *nuovo turista*, che viene da lontano, o meglio da epoche lontane: e si trova catapultato in una nuova era e perciò si meraviglia di tutto ciò che vede e che osserva. Si immerge con curiosità e interesse in culture che non gli appartengono, che coglie con l'occhio strano del passante, che si scontra con l'indifferenza diffusa per arte e artigianato – e medita nuovi sistemi di sensibilizzazione alla cultura. I personaggi Steampunk, intesi come provenienti da un modo passato, tendono a rappresentare il significato stesso della cultura, il legame tra passato e futuro, l'importanza delle radici e del proprio essere, che non vanno dimenticati e si ripropongono in maniera provocatoria attraverso questi figuranti in costume.

Gli "Itinerari Steampunk" sono in continuo aggiornamento, e prevedono tappe domenicali in molte ville napoletane e dei comuni vesuviani. Per seguire il percorso e le informazioni sulle varie visite occorre iscriversi al gruppo Facebook "Steampunk: Itinerari nella Napoli del XIX Secolo" (link: <https://www.facebook.com/groups/515545561877259/>). Vi sono costanti aggiornamenti sulle iniziative e sui luoghi da visitare. Inoltre, questo progetto parteciperà ad un contest promosso dalla piattaforma web "Invasioni Digitali" (link: <http://www.invasionidigitali.it/idea.php>) per promuovere i luoghi della cultura napoletana a livello nazionale.

Quest'iniziativa, promossa e realizzata da giovani è l'emblema di come ci sia bisogno di un rinnovamento culturale, di un nuovo modo di attrarre curiosi verso l'arte e la bellezza, la cui ricerca sta sempre più scomparendo dietro i dettami dell'economia e del profitto, delle entrate economiche e degli affari.

Iscrizioni aperte
Associazione Bloomsbury



Giornale

Wolf

OSCOM osservatorio di
comunicazione formativa